

# Provocazioni fasciste protette dai carabinieri a Costacciaro

COSTACCIAIRO, 22.

Domenica scorsa, mentre parecchi abitanti di Costacciaro erano di ritorno dalla feste campestre di Costa S. Savino due fascisti del luogo di nome Tommasoni Mariano e Bartolotti Luigi, armati di doppietta e rivoltella, si dettero ad insultarli.

Siccome alcuni lavoratori chiesero spiegazioni delle ingiuste provocazioni, si sentirono ripetere: « fate largo o vi spariamo ». A questa scena, presenziavano i carabinieri, che invece di arrestare gli energumani — uno di questi nemmeno munito del porto di armi — puntarono anch'essi i moschetti sui pacifici lavoratori.

La prudenza di questi ultimi evitò l'incidente che avrebbe dovuto giustificare il fattaccio.

I carabinieri si presero premura di salvaguardare i due provocatori per la tema di rappresaglie.

Il grave è che dato l'atteggiamento dei carabinieri in piena connivenza con i fascisti o prima o poi potranno succedere fatti spiacevoli per opera di quelli della stazione di Scheggio fra i quali trovansi quelli traslocati da Umbertide per gli stessi motivi.

Del resto questa è la condizione quasi generale dell'Umbria e a quanto pare il governo non intende provvedere.

Comissario  
Bartolotti;  
nelle autorità  
non c'è nulla  
in opera.  
Dobbiamo meno  
avere a forza di pro  
lungo. Questo è l'uni  
ca nostra forza.  
Come vedi ci siamo  
interessati della cosa  
anche a 1/2 di av

stampata.

Se avete altre provocazioni tenete  
tutti informati.

Restate saluti fraterni.

Efranesini

28-3

132